



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 20 gennaio 2022
(OR. en)

5518/22

**Fascicolo interistituzionale:
2022/0010(BUD)**

**FIN 37
SOC 39**

PROPOSTA

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	20 gennaio 2022
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, segretario generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2022) 20 final
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Spagna – EGF/2021/006 ES/Cataluña automotive

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2022) 20 final.

All.: COM(2022) 20 final



Bruxelles, 20.1.2022
COM(2022) 20 final

2022/0010 (BUD)

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i
lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Spagna –
EGF/2021/006 ES/Cataluña automotive**

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le norme applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013¹ (di seguito il "regolamento FEG").
2. Il 23 settembre 2021 la Spagna ha presentato la domanda FEG/2021/006 ES/Cataluña automotive per un contributo finanziario del FEG a seguito di casi di espulsione dal lavoro nel settore economico classificato alla divisione 29 della NACE revisione 2 (fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi) nella regione di livello NUTS 2 della Catalogna (ES51), in Spagna.
3. A seguito della valutazione di tale domanda, la Commissione ha concluso, in conformità a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, che sono soddisfatte le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG	EGF/2021/006 ES/Cataluña automotive
Stato membro	Spagna
Regione o regioni interessate (livello NUTS ² 2)	Catalogna (ES51)
Data di presentazione della domanda	23 settembre 2021
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	29 settembre 2021
Data della richiesta di ulteriori informazioni	7 ottobre 2021
Termine per l'invio delle ulteriori informazioni	29 ottobre 2021
Termine per il completamento della valutazione	20 gennaio 2022
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG
Numero di imprese interessate	10
Settore o settori di attività economica (divisione della NACE revisione 2) ³	Divisione 29 (fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi)
Periodo di riferimento (sei mesi)	1° gennaio 2021 – 1° luglio 2021
Numero di casi di espulsione dal lavoro durante	346

¹ GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

² Regolamento delegato (UE) 2019/1755 della Commissione, dell'8 agosto 2019, che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) (GU L 270 del 24.10.2019, pag. 1).

³ GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

il periodo di riferimento (a)	
Numero di casi di espulsione dal lavoro prima o dopo il periodo di riferimento (b)	359
Numero totale di casi di espulsione dal lavoro (a + b)	705
Numero totale di beneficiari ammissibili	705
Numero totale di beneficiari interessati	450
Dotazione finanziaria per i servizi personalizzati (in EUR)	3 138 300
Dotazione finanziaria per l'attuazione del FEG ⁴ (in EUR)	150 119
Dotazione complessiva (in EUR)	3 288 419
Contributo del FEG (85 %) (in EUR)	2 795 156

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. La Spagna ha presentato la domanda EGF/2021/006 ES/Cataluña automotive il 23 settembre 2021, entro 12 settimane dalla data in cui sono stati soddisfatti i criteri di intervento di cui all'articolo 4 del regolamento FEG. La Commissione ha notificato la ricezione della domanda il 29 settembre 2021 e ha chiesto ulteriori informazioni alla Spagna il 7 ottobre 2021. Tali ulteriori informazioni sono state trasmesse entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta. Il termine di 50 giorni lavorativi a decorrere dalla ricezione della domanda completa, entro il quale la Commissione deve concludere la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario, scade il 20 gennaio 2022.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 346 lavoratori espulsi dal lavoro, la cui attività è cessata nel settore economico classificato nella divisione 29 della NACE revisione 2 (fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi). I collocamenti in esubero hanno avuto luogo nella regione di livello NUTS 2 della Catalogna (ES51).

Imprese e numero di espulsioni dal lavoro durante il periodo di riferimento			
Aludyne Automotive Spain, SLU	3	Gruau Ibérica, SLU	7
Bosch Sistemas de Frenado, SLU	13	Magna Seating Spain SLU	1
Continental Automotive Spain, SA	156	Nobel Plastiques Iberia, SA	68
Faurencia Interior Systems España, SAU	71	Robert Bosch España (stabilimento di Castellet)	8
Fico Transpar, SA	10	U-Shin Spain, SLU	9
Numero totale delle imprese: 10		Numero totale di casi di espulsione dal lavoro:	346
Numero totale dei lavoratori autonomi la cui attività è cessata:			0

⁴ Conformemente all'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691.

Imprese e numero di espulsioni dal lavoro durante il periodo di riferimento	
Numero totale dei lavoratori dipendenti e autonomi ammissibili:	346

Criteri di intervento

6. La Spagna ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori espulsi dal lavoro, nell'arco di un periodo di riferimento di sei mesi, in imprese operanti nello stesso settore economico definito a livello delle divisioni della NACE revisione 2, situate in una regione o due regioni contigue di livello NUTS 2 in uno Stato membro. Nella regione di livello NUTS 2 della Catalogna (ES51) sono stati espulsi dal lavoro 346 lavoratori.
7. Il periodo di riferimento di sei mesi per la domanda va dal 1° gennaio 2021 al 1° luglio 2021.

Calcolo dei casi di espulsione dal lavoro e di cessazione dell'attività

8. I casi di cessazione dell'attività dei lavoratori espulsi dal lavoro durante il periodo di riferimento sono stati calcolati a partire dalla data della risoluzione di fatto del contratto di lavoro o della sua scadenza.

Beneficiari ammissibili

9. Tra i beneficiari ammissibili figurano, oltre ai lavoratori sopra indicati, anche 359 lavoratori espulsi dal lavoro la cui attività è cessata prima o dopo il periodo di riferimento di sei mesi. L'attività di tutti questi lavoratori è cessata entro i sei mesi precedenti l'inizio del periodo di riferimento in data 1° gennaio 2021 e/o nel periodo intercorrente tra la fine del periodo di riferimento e il giorno precedente l'adozione della presente proposta. Può essere stabilito un chiaro nesso di causalità con l'evento che ha causato la cessazione dell'attività dei lavoratori espulsi dal lavoro durante il periodo di riferimento.
10. Il numero totale dei beneficiari ammissibili è pari a 705.

Descrizione delle circostanze che hanno portato ai casi di espulsione dal lavoro e alla cessazione dell'attività

11. L'evento che ha dato origine a tali espulsioni è stata la decisione di Nissan di sospendere le attività e chiudere il suo stabilimento in Catalogna.
12. Il 27 maggio 2020 Renault, Nissan e Mitsubishi hanno presentato il loro nuovo piano strategico basato su un modello *leader-follower* e sulla complementarità tra le imprese. Ciascuna impresa si sarebbe concentrata su un particolare tipo di veicolo, per ogni segmento di prodotto, ossia l'impresa leader avrebbe progettato un veicolo madre (automobile leader) e veicoli gemelli con il sostegno delle squadre dei follower. Ogni impresa si sarebbe concentrata inoltre sulle proprie regioni principali. Nell'ambito di tale piano Nissan si doveva concentrarsi su Cina, Nord America e Giappone; Renault su Europa, Russia, Sud America e Nord Africa; e Mitsubishi su Sud-Est asiatico e Oceania⁵. Il giorno successivo, a causa della costante contrazione

⁵ [Groupe Renault – Alliance, comunicato stampa del 27 maggio 2020, https://www.elmundo.es/motor/2020/05/27/5ece193ffc6c83c0408b4596.html](https://www.elmundo.es/motor/2020/05/27/5ece193ffc6c83c0408b4596.html).

della quota di mercato dell'UE nella produzione mondiale di autovetture⁶, Nissan confermava l'intenzione di ridurre la propria presenza in Europa⁷ per riorientarsi su mercati più redditizi e annunciava la chiusura del suo stabilimento di Barcellona⁸. La chiusura è stata completata entro la fine del 2021.

13. Le imprese elencate al punto 5 erano fornitori di Nissan. L'annuncio della chiusura di Nissan ha causato la chiusura parziale di alcuni di detti fornitori (come Faurecia⁹ o Continental) e la riduzione del 31-53 % della loro forza lavoro, mentre altri fornitori, come Aludyne¹⁰, Magna Seating¹¹ o Robert Bosch¹² hanno chiuso i battenti definitivamente.

Effetti previsti dei casi di espulsione dal lavoro sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale o nazionale

14. L'industria automobilistica rappresenta il terzo settore per importanza in Catalogna (dopo i prodotti chimici e alimentari), sia in termini di fatturato che di occupazione. Il fatturato dell'industria automobilistica (23,8 miliardi di EUR) rappresenta oltre il 10 % del PIL della regione¹³. Il settore fornisce circa 143 000 posti di lavoro (diretti, indiretti e indotti), che rappresentano il 4,2 % della popolazione lavorativa catalana, secondo i dati del Cluster dell'industria automobilistica della Catalogna (CIAC)¹⁴.
15. I casi di espulsione dal lavoro oggetto della presente domanda si concentrano in quattro comarche della provincia di Barcellona (Barcelonès, Alt Penedés, Baix Llobregat e Vallés Oriental), dove sono presenti numerose imprese automobilistiche. La perdita di posti di lavoro in tali regioni è aumentata nel periodo 2018-2020.

Casi di espulsione dal lavoro nelle comarche di Barcelonès, Alt Penedés, Baix Llobregat e Vallés Oriental (2017=0)

⁶ Secondo l'Organizzazione internazionale dei costruttori di veicoli a motore (OICA), negli ultimi due decenni (1999-2019) l'UE ha continuato a perdere quota di mercato in termini di produzione di autovetture. Nel 1999 l'UE era la prima regione del mondo con il 40,7 % della produzione mondiale di autovetture, mentre nel 2019 la quota dell'UE era scesa al 23,6 %.

⁷ <https://www.reuters.com/article/us-nissan-restructuring-exclusive-idUSKBN22R1NX>.

⁸ <https://latribunadeautomocion.es/2020/05/uchida-nissantenemos-la-intencion-de-cerrar-barcelona-en-diciembre-de-2020/?v=d3dcf429c679>.

⁹ Totale lavoratori licenziati 160; 89 nel periodo giugno-dicembre 2020 e 71 nel periodo di riferimento gennaio-luglio 2021.

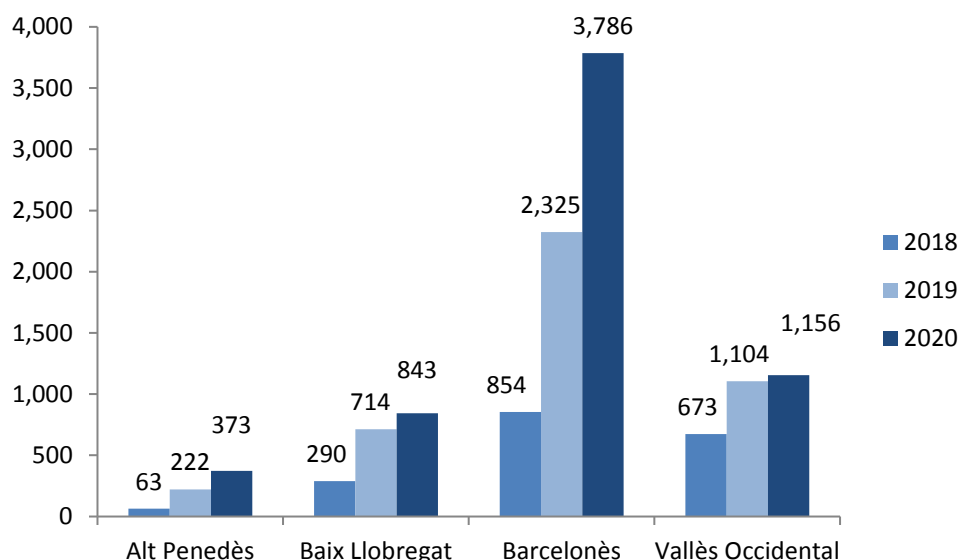
¹⁰ Aludyne ha licenziato tutta la sua forza lavoro, 79 lavoratori nel periodo giugno-dicembre 2020 e 3 nel periodo di riferimento.

¹¹ Magna Seating Spain ha licenziato tutta la sua forza lavoro, 57 lavoratori nel periodo giugno-dicembre 2020 e 1 nel periodo di riferimento.

¹² Robert Bosch España (stabilimento di Castellet) ha licenziato tutta la sua forza lavoro, 293 lavoratori nel periodo giugno-dicembre 2020 e 8 nel periodo di riferimento.

¹³ https://www.economiadigital.es/empresas/nissan-industria-catalana-pierde-3600-millones-cierre_20067534_102.html.

¹⁴ Il [Cluster dell'industria automobilistica della Catalogna](#) è un'associazione senza scopo di lucro aperta a imprese collegate al settore automobilistico con sede in Catalogna e con attività di RSI. L'obiettivo principale del CIAC è di rafforzare la competitività dell'industria automobilistica.



Fonte: SOC (Servizio pubblico per l'impiego della Catalogna)¹⁵

16. Il numero di lavoratori espulsi mediante procedura di collocamento in esubero collettivo tra gennaio e giugno 2021 in Catalogna (7 993 persone) supera già il numero di lavoratori espulsi dal lavoro nel 2020 (7 936 persone)¹⁶. Quasi il 50 % dei casi di espulsione dal lavoro nel primo semestre del 2021 si è verificato nel settore automobilistico, che è il più colpito dalla ripresa delle procedure di collocamento in esubero collettivo.
17. La chiusura dello stabilimento Nissan a Barcellona ha comportato oltre 2 500 esuberanti diretti e la perdita di 8 000 posti di lavoro tra i suoi fornitori (3 000 tra i fornitori principali, vale a dire quelli che negoziano direttamente con i costruttori di automobili, e altri 5 000 tra i fornitori di dimensioni inferiori)¹⁷. L'associazione dei datori di lavoro Primec stima l'impatto negativo della chiusura dello stabilimento Nissan di Barcelona a 3 600 milioni di EUR, una perdita equivalente al 2,6 % del valore del settore industriale in Catalogna¹⁸.

Applicazione del quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni (QFR)

18. La Spagna ha descritto in che modo nel caso di specie sono state tenute in considerazione le raccomandazioni formulate nel quadro UE per la qualità nell'anticipazione dei cambiamenti e delle ristrutturazioni. La Spagna sottolinea che il monitoraggio dei processi di ristrutturazione e la gestione delle richieste relative ai collocamenti in esubero collettivi sono affidati a enti pubblici, seppur privi di poteri di autorizzazione/veto. Tali enti possono tuttavia definire programmi volti a

¹⁵ [Servei Públic d'Ocupació de Catalunya.](https://www.soc.gub.cat/)

¹⁶ <https://www.elperiodico.com/es/economia/20210611/ola-repunta-catalunya-7-993-11816139>.

¹⁷ <https://www.lavanguardia.com/economia/20201111/49392567462/nissan-barcelona-crisis-impacto-cierre-fabricas-plantas.html>.

¹⁸ https://www.economiadigital.es/empresas/nissan-industria-catalana-pierde-3600-millones-cierre_20067534_102.html.

promuovere la creazione di posti di lavoro in collaborazione con enti locali o organismi pubblico-privati (agenzie di ricollocamento).

19. Conformemente alla legislazione nazionale, nel periodo antecedente le espulsioni dal lavoro, le parti sociali, le imprese e i rappresentanti dei lavoratori avviano negoziati volti a raggiungere un accordo sulle espulsioni dal lavoro e sui piani di ricollocamento che costituiscono un obbligo giuridico per le imprese che licenziano contemporaneamente 50 o più lavoratori. I piani di ricollocamento forniscono ai lavoratori assistenza nella ricerca di lavoro, nell'orientamento professionale e nella formazione. La durata dei piani è di sei mesi. Il servizio pubblico per l'impiego della Catalogna (SOC) fornisce servizi di ricollocamento ai lavoratori espulsi dal lavoro che non rientrano di diritto nei piani di ricollocamento.
20. Le organizzazioni sindacali e imprenditoriali più rappresentative in Catalogna, Comisiones Obreras, UGT, Fomento del Trabajo Nacional (FOMENT) e PIMEC (associazione delle PMI della Catalogna) hanno analizzato le prospettive future del mercato del lavoro regionale e le competenze richieste dalle imprese che offrono posti di lavoro. Tali parti sociali facevano parte del gruppo di lavoro istituito per definire il pacchetto di misure per cui è richiesto il cofinanziamento a titolo del FEG.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

21. La Spagna ha confermato che le misure descritte di seguito, che ricevono un contributo finanziario del FEG, non riceveranno contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.
22. Il pacchetto coordinato di servizi personalizzati integra le azioni finanziate da altri fondi nazionali o dell'UE, quali i servizi generali del SOC (sostegno nella ricerca di un lavoro, consulenza e formazione in ambito professionale).

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

23. Secondo indicazioni della Spagna, vari attori hanno sostenuto la domanda del FEG. È stato creato un gruppo di lavoro con rappresentanti, tra l'altro, del SOC, del CIAC e dell'Agència per la Competitivitat de l'Empresa (ACCIÓ)¹⁹. Il gruppo di lavoro si è riunito due volte a settimana dal 30 luglio 2020 al 14 dicembre 2020. Anche le parti sociali (di cui al punto 20) hanno partecipato al processo. Nel corso di una riunione tenutasi il 26 novembre 2020, le parti sociali hanno espresso ufficialmente il loro sostegno alle misure del FEG da offrire agli ex lavoratori presso i fornitori di Nissan.

Beneficiari interessati e misure proposte

Beneficiari interessati

24. Il numero stimato di lavoratori espulsi dal lavoro che dovrebbero beneficiare delle misure è di 450. La ripartizione di tali lavoratori per genere, fascia di età e livello d'istruzione è la seguente:

Categoria		Numero di beneficiari attesi	
Sesso:	Uomini:	250	(55,6 %)
	Donne:	200	(44,4 %)

¹⁹ ACCIÓ è l'agenzia catalana per la competitività delle imprese.

	Non binari:	0	(0,0 %)
Fascia di età:	Meno di 30 anni:	16	(3,5 %)
	Dai 30 ai 54 anni:	277	(61,6 %)
	Più di 54 anni:	157	(34,9 %)
Livello d'istruzione	Istruzione primaria o secondaria inferiore ²⁰ :	227	(50,4 %)
	Istruzione secondaria superiore ²¹ o post-secondaria ²² :	108	(24,0 %)
	Istruzione universitaria ²³ :	115	(25,6 %)

Misure proposte

25. I servizi personalizzati da offrire ai lavoratori espulsi dal lavoro consistono nelle misure indicate di seguito:

- **Informazioni generali e sessione di benvenuto.** A essere fornite sono informazioni generali sui programmi di consulenza e formazione, sulle indennità e sugli incentivi disponibili, nonché sulla profilazione dei lavoratori. Poiché la misura è attuata in collaborazione con il CIAC, i lavoratori hanno la possibilità di chiarire le loro prospettive di carriera nel settore automobilistico e di decidere se perfezionarsi e rimanere nel settore o invece riqualificarsi per trovare lavoro in altri ambiti.
- **I seminari preparatori** si concentrano su varie metodologie per la ricerca di lavoro e su svariati aspetti fondamentali di tale ricerca, come la redazione del CV, i colloqui di lavoro e le dinamiche di gruppo. Tali comunicazioni sono integrate da informazioni più approfondite sul ricollocamento, sui settori che richiedono licenze o certificati di idoneità professionale nonché sulla certificazione delle abilità e delle competenze trasversali acquisite in situazioni lavorative. Per coloro che intendono svolgere un lavoro autonomo esistono seminari sulla creazione d'impresa.
- **L'orientamento professionale** è offerto in sessioni bilaterali con un consulente. Il consulente e il lavoratore preparano insieme un percorso personalizzato mirato all'occupazione o al lavoro autonomo. Nel corso di tali sessioni sono anche definite le esigenze di formazione.
- **Formazione.** Ciò comprende 1) la formazione su competenze orizzontali quali lo sviluppo personale, la prevenzione dei rischi professionali, le lingue straniere e la formazione come formatori; 2) la formazione professionale di riqualificazione per soddisfare le esigenze individuate nel mercato del lavoro

²⁰ ISCED 0-2.

²¹ ISCED 3.

²² ISCED 4.

²³ ISCED 5-8.

locale, come la manutenzione di edifici e arredo urbano, le operazioni di magazzino, la logistica di magazzino, il sistema HACCP²⁴, la sicurezza alimentare, la manipolazione degli alimenti, ecc.; e 3) la formazione professionale finalizzata al miglioramento del livello delle competenze per far fronte al fabbisogno di competenze del settore automobilistico, ad esempio per quanto riguarda le tecniche di saldatura (TIG²⁵, MIG/MAG²⁶, saldatura automatica, saldatura speciale, ecc.), la progettazione industriale (progettazione meccanica 2D e 3D, CAD, integrazione di sistemi CAD-CAM²⁷, ecc.), la lavorazione meccanica (programmazione CNC²⁸, interpretazione di programmi CNC, operatore e preparatore di utensili, ecc.) e la manutenzione (elettrica, idraulica e di automazione pneumatica; automazioni programmabili; manutenzione dei sistemi di laminazione e trasmissione; manutenzione di veicoli ibridi ed elettrici; ecc.); e 4) tirocini nelle imprese volti a facilitare un'esperienza di formazione in un ambiente di lavoro reale.

- **Sostegno all'imprenditorialità.** Con l'obiettivo di sviluppare progetti validi di impresa o di lavoro autonomo, le persone interessate a diventare lavoratori autonomi ricevono sostegno sotto forma di formazione e tutoraggio personalizzato durante tutto il processo di avvio dell'attività. Tale sostegno può riguardare la pianificazione, gli studi di fattibilità, i piani aziendali, l'assistenza per individuare le possibilità di finanziamento, ecc.
- **Creazione di imprese.** I lavoratori che avviano una propria impresa o un'attività autonoma ricevono fino a 5 000 EUR per coprire i costi di avviamento.
- **Assistenza intensiva nella ricerca di un lavoro,** compresi la ricerca attiva delle opportunità occupazionali a livello locale e regionale (anche per i lavoratori autonomi) e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.
- **Tutoraggio a seguito del reinserimento professionale.** I lavoratori reinseriti nel mondo del lavoro beneficiano di una guida durante i primi mesi di impiego per evitare che sorgano problemi nei nuovi posti di lavoro.
- **Incentivi.** Vi sono diversi incentivi. 1) È previsto un contributo alle spese di trasporto. L'importo è calcolato per giorno di partecipazione e varierà se lo spostamento è urbano o interurbano. 2) Incentivi al ricollocamento. Coloro che rientrano nel mondo del lavoro ricevono 350 EUR al mese, per un massimo di tre mesi. L'incentivo è concepito per favorire una veloce ricollocazione e incentivare i lavoratori anziani a rimanere nel mercato del lavoro. 3) Indennità di tirocinio. I lavoratori che svolgono tirocini nelle imprese ricevono 10 EUR per ora di tirocinio. 4) Contributo alle spese di assistenza a persone non autosufficienti. I lavoratori con responsabilità di assistenza (nei confronti di figli, di anziani o di disabili) ricevono fino a 20 EUR per ogni giorno di partecipazione alle misure. L'obiettivo è coprire i costi aggiuntivi che i

²⁴ L'analisi dei pericoli e dei punti critici di controllo (HACCP) è un metodo riconosciuto a livello internazionale per individuare e gestire i rischi legati alla sicurezza alimentare.

²⁵ Saldatura TIG (con gas inerte al tungsteno).

²⁶ Saldatura MIG/MAG (saldatura ad arco in atmosfera inerte o in atmosfera attiva).

²⁷ CAD/CAM sta per progettazione e produzione assistite da computer.

²⁸ La programmazione CNC (controllo numerico computerizzato) è utilizzata dai fabbricanti per creare istruzioni di programma e poter così coordinare macchine utensili mediante computer. Il CNC è ampiamente utilizzato nel processo produttivo e migliora l'automazione e la flessibilità.

partecipanti con responsabilità di assistenza devono sostenere per partecipare alle misure.

26. Le misure sono state concepite per conformarsi alla strategia spagnola per l'economia circolare²⁹ e alla strategia per lo sviluppo sostenibile della Catalogna³⁰. La formazione orizzontale per l'acquisizione di competenze digitali, insieme ad alcune delle attività di formazione previste per il miglioramento delle competenze/la riqualificazione professionale, risponde all'esigenza di diffondere le competenze richieste nell'era industriale digitale e in un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, in linea con l'articolo 7, paragrafo 2, del regolamento FEG. A tale fine sono stati presi in considerazione i seguenti studi: *Capacitats i tecnologies vinculades a la indústria 4.0 a Catalunya*³¹ e *Competències i necessitats formatives del sector de l'automoció a Catalunya*³².
27. Le azioni proposte costituiscono misure di politica attiva del lavoro che rientrano nell'ambito delle misure ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.
28. Per quanto riguarda le attività già intraprese per l'assistenza dei lavoratori espulsi dal lavoro, la Spagna ha informato che i lavoratori che rientrano di diritto nei piani di ricollocamento³³ ne hanno già beneficiato e che il SOC ha offerto ai lavoratori l'accesso ai suoi servizi generali (sostegno nella ricerca di un lavoro, consulenza e formazione in ambito professionale).
29. La Spagna ha fornito le informazioni richieste sulle misure di carattere obbligatorio per l'impresa interessata in virtù del diritto nazionale o a norma dei contratti collettivi di lavoro. La Spagna ha confermato che un contributo finanziario a valere sul FEG non sostituirà tali misure.

Bilancio stimato

30. I costi totali stimati ammontano a 3 288 419 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 3 138 300 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 150 119 EUR.
31. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 2 795 156 EUR (l'85 % dei costi totali).
32. Il prefinanziamento e il cofinanziamento a livello nazionale sono forniti dal SOC.

²⁹ <https://www.miteco.gob.es/es/calidad-y-evaluacion-ambiental/temas/economia-circular/estrategia/>.

³⁰ [Estrategia para el desarrollo sostenible de Cataluña.](#)

³¹ [Capacitats i tecnologies vinculades a la indústria 4.0 a Catalunya.](#)

³² [Competències i necessitats formatives del sector de l'automoció a Catalunya.](#)

³³ Piani di ricollocamento che costituiscono un obbligo giuridico per le imprese che licenziano contemporaneamente 50 o più lavoratori. Tali piani forniscono ai lavoratori assistenza nella ricerca di lavoro, orientamento professionale e formazione. La durata dei piani è di sei mesi.

Misure	Numero stimato di partecipanti	Costo stimato per partecipante (EUR) ³⁴	Costi totali stimati (EUR) ³⁵
Servizi personalizzati (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG)			
Informazioni generali ai beneficiari ammissibili e sessione di benvenuto (<i>acogida y diagnóstico inicial</i>)	450	70	31 500
Seminari preparatori (<i>medidas de sensibilización-talleres preparatorios</i>)	200	250	50 000
Orientamento professionale (<i>programa de orientación laboral</i>)	450	472	212 500
Formazione (<i>programa de formación</i>)	400	3 104	1 241 500
Sostegno all'imprenditorialità (<i>escuela de emprendedores y asesoría del emprendedor</i>)	50	1 300	65 000
Creazione di imprese (<i>incentivo a la constitución de negocios</i>)	20	5 000	100 000
Assistenza intensiva nella ricerca di un lavoro (<i>prospección laboral</i>)	300	1 300	390 000
Tutoraggio a seguito del reinserimento professionale (<i>seguimiento en el empleo</i>)	200	250	50 000
Totale parziale a): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:		–	2 140 500 (68,21 %)
Indennità e incentivi (misure di cui all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG)			
Incentivi (<i>beca desplazamiento, insercción laboral por cuenta aj ena, conciliación, y beca prácticas en empresa</i>)	450	2 217	997 800
Totale parziale b): Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:		–	997 800 (31,79 %)
Attività di cui all'articolo 7, paragrafo 5, del regolamento FEG			

³⁴ Al fine di evitare i decimali, i costi stimati per lavoratore sono stati arrotondati. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, che rimane come nella domanda presentata dalla Spagna.

³⁵ I totali non coincidono esattamente con la somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

1. Attività di preparazione	–	14 678
2. Gestione	–	85 087
3. Informazione e pubblicità	–	35 615
4. Controllo e rendicontazione	–	14 739
Totale parziale c):	–	150 119
Percentuale dei costi totali:	–	(4,57 %)
Costi totali (a + b + c):	–	3 288 419
Contributo del FEG (85 % dei costi totali)	–	2 795 156

33. I costi delle misure presentate nella tabella di cui sopra come misure previste all'articolo 7, paragrafo 2, lettera b), del regolamento FEG, non superano il 35 % dei costi totali del pacchetto coordinato di servizi personalizzati. La Spagna ha confermato che tali misure sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di formazione o di ricerca di un impiego.
34. La Spagna ha confermato che i costi degli investimenti per il lavoro autonomo, la creazione di imprese e il rilevamento da parte dei dipendenti non supereranno l'importo di 22 000 EUR per beneficiario.

Periodo di ammissibilità delle spese

35. La Spagna ha iniziato a prestare servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 17 gennaio 2022. La spesa relativa alle misure sarà dunque ammissibile a un contributo finanziario del FEG dal 17 gennaio 2022 fino a 24 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento.
36. La Spagna ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 30 luglio 2020. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG dal 30 luglio 2020 fino a 31 mesi dopo la data di entrata in vigore della decisione di finanziamento.

Sistemi di gestione e di controllo

37. La domanda contiene una descrizione del sistema di gestione e di controllo che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. La Spagna ha comunicato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito e controllato dagli stessi organismi che gestiscono e controllano il Fondo sociale europeo Plus. Il SOC sarà l'organismo intermedio dell'autorità di gestione.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

38. La Spagna ha fornito tutte le necessarie garanzie relative agli aspetti seguenti:
- saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle misure proposte e la loro attuazione;
 - sono state rispettate le condizioni relative agli esuberi collettivi stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE;
 - le imprese che hanno proseguito le proprie attività dopo i licenziamenti hanno adempiuto gli obblighi di legge e hanno accordato ai propri lavoratori tutte le prestazioni previste;

- sarà evitato qualunque tipo di doppio finanziamento;
- il contributo finanziario del FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

39. Conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027³⁶, il FEG non supera l'importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018).
40. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafi 1 e 2, del regolamento FEG, e avendo preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le misure proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 2 795 156 EUR, pari all'85 % dei costi totali delle misure proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.
41. La decisione proposta relativa alla mobilitazione del FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, come stabilito al punto 9 dell'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie³⁷.

Atti collegati

42. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno alla linea di bilancio pertinente per l'importo di 2 795 156 EUR.
43. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione di mobilitare il FEG, la Commissione ha adottato una decisione di concessione di un contributo finanziario che costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110 del regolamento finanziario³⁸. Tale decisione di finanziamento entrerà in vigore alla data alla quale la Commissione riceverà notifica dell'approvazione dello storno di bilancio da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

³⁶ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.

³⁷ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 29.

³⁸ Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dalla Spagna – EGF/2021/006 ES/Cataluña automotive

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013³⁹, in particolare l'articolo 15, paragrafo 1,

visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia verso l'introduzione di nuove risorse proprie⁴⁰, in particolare il punto 9,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) mira a dimostrare solidarietà e promuovere un'occupazione dignitosa e sostenibile nell'Unione offrendo assistenza ai lavoratori espulsi dal lavoro e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in caso di eventi di ristrutturazione significativi e sostenendoli affinché ritornino quanto prima a un'occupazione dignitosa e sostenibile.
- (2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018), come disposto all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio⁴¹.
- (3) Il 23 settembre 2021 la Spagna ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in relazione a casi di espulsione dal lavoro nel settore economico classificato nell'ambito della classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea ("NACE")⁴², revisione 2, divisione 29 (fabbricazione di autoveicoli, rimorchi

³⁹ GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.

⁴⁰ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 29.

⁴¹ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 (GU L 433 del 22.12.2020, pag. 11).

⁴² Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

e semirimorchi) nella regione di livello 2 della nomenclatura delle unità territoriali per la statistica ("NUTS")⁴³ della Catalogna (ES51), in Spagna. Tale domanda era corredata di informazioni ulteriori fornite a norma dell'articolo 8, paragrafo 5, del regolamento (UE) 2021/691. La domanda soddisfa le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG stabilite all'articolo 13 del regolamento (UE) 2021/691.

- (4) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 2 795 156 EUR in relazione alla domanda presentata dalla Spagna.
- (5) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2022, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro è mobilitato per erogare l'importo di 2 795 156 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*. Essa si applica a decorrere dal *[data della sua adozione]**.

Fatto a Bruxelles, il

*Per il Parlamento europeo
Il presidente*

*Per il Consiglio
Il presidente*

⁴³ Regolamento delegato (UE) 2019/1755 della Commissione, dell'8 agosto 2019, che modifica gli allegati del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) (GU L 270 del 24.10.2019, pag. 1).

* *Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.*